

CARITAS DIOCESANA DI TORINO

GRUPPO OBIETTORI DI COSCIENZA

Via Arcivescovado 12 - tel 53.71.87

T O R I N O

Torino, li 9 agosto 1982

Spett/

CARITAS ITALIANA- ROMA

CARITAS DIOCESANA di Ivrea

" " " Cuneo
" " " Pinerolo
" " " Novara
" " " ^a Casale

GRUPPO ABELE, OBIETTORI DI COSCIENZA

GIOC, GRUPPO OBIETTORI

M.I.R.

L.O.C.

COMUNE DI BUTTIGLIERA ALTA, TORINO

LORO SEDI

----- Si invia documento a firma del "gruppo obiettori caritas" di Torino per attenta lettura e valutazione, in vista di incontro tra le parti interessate previsto per l'inizio di settembre.

Allegato : n.1.

Distinti saluti.

per il gruppo obiettori caritas

Anna Pini (firma)

OGGETTO: PRECETTAZIONE DELL'OBBIETTORE G I A C O N E R O B E R T O DALLA CARITAS
AL COMUNE DI BUTTIGLIERA ALTA (Torino).

Il fatto: L'o.di c. in oggetto ha fatto a suo tempo richiesta di svolgere il servizio civile sostitutivo presso la Caritas Diocesana di Torino; ha iniziato, dopo oltre 10 mesi di attesa da parte del ministero, il servizio in autodistacco secondo le modalità indicate dalla Caritas italiana; dopo due mesi circa di autodistacco è stato precettato presso il Comune di Buttigliera Alta.

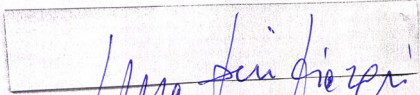
Le rivendicazioni: Il Gruppo di Obiettori Caritas della Regione piemontese si oppone inequivocabilmente a tale prassi che vede

- a- il Ministero della Difesa in atteggiamento arrogante, nel più pieno disprezzo del pluralismo ideologico e del principio dell'autodeterminazione dell'obiettore rispetto alla scelta dell'Ente presso cui prestare il servizio;
- b- il Comune di Buttigliera, pure informato della perversità di tale prassi ministeriale, accettare il fatto compiuto;
- c- ed anche la caritas, ai vari livelli organizzativi, impreparata o titubante nell'affrontare la nuova situazione.

Tutto il gruppo degli obiettori caritas della regione piemontese - 65 circa - oltre ad opporsi alla precettazione ministeriale, denuncia l'avviarsi di una nuova prassi da parte del ministero, destinata a colpire tutta una serie di punti acquisiti dagli obiettori e ribaditi in convegni e conferenze nazionali in questo ultimo anno.

Pur dovendo tener conto del periodo attuale "di ferie" per molte persone che impedisce un rapido collegamento ed adeguata informazione, chiediamo che nei giorni 1, 2, 3 e 4 di settembre le persone ed Enti in indirizzo si lascino rintracciare dal Gruppo Obiettori Caritas di Torino (tel. 53.71.87) per poter organizzare il giorno 6 o 7 di settembre un incontro ufficiale tra Caritas Diocesana, Comune di Buttigliera Alta, Loc ed altri Enti convenzionati con il Ministero che si ritengono interessati dalla problematica imposta dal fatto in oggetto.

Distinti saluti.


Anna Fini

ore 17 26/8/82

Telefonare dalla Caritas per dire
che non se ne fa niente

Snett. L. O. C.

Mi riferisco alla lettera del 9 agosto 1982 firmata da Piergiorgio Serra per il "gruppo obiettori caritas" di Torino, inviata a:

Caritas Italiana - ROMA
 " Diocesana di Ivrea
 " " di Cuneo
 " " di Pinerolo
 " " di Novara
 " " di Casale
 Gruppo Abele, obiettori di coscienza
 GIOC, Gruppo obiettori
 M. I. R.
 L.O.C.
 Comune di Buttigliera Alta, Torino

avente per oggetto:

"Precettazione dell'obiettore GIACONE ROBERTO dalla Caritas al Comune di Buttigliera Alta (To).

Dichiaro di non riconoscerla come propria, in quanto fu concepita e spedita a mia insaputa; e che non può rappresentare il pensiero e l'intenzione del gruppo obiettori Caritas di Torino e tanto meno del gruppo obiettori Caritas della regione Piemontese, in quanto lo scrivente non ebbe modo di interpellare gli obiettori interessati.

Si fa notare inoltre che precedentemente, con lettera in data 29/7/'82, questa Caritas diocesana aveva inoltrato presso il Ministero della Difesa, scrivendo allo stesso Ministro della Difesa (e p.c. alla Caritas Italiana e al Ministero della Difesa), formale richiesta, perchè, se fosse stato ancora possibile, dallo stesso Ministero della Difesa venisse ritirata la destinazione di Giacone Roberto presso il Comune di Buttigliera Alta, precettando lo invece presso la Caritas di Torino, dove egli da tempo già prestava servizio essendosi autodistaccato.

Sono ancora in dovere di precisare essere stato il Comune di Buttigliera Alta estraneo alla vicenda; non solo, ma aver accettato di collaborare amichevolmente perchè la nostra replica inviata al Ministero della Difesa venisse accolta.

Spiacevole per l'accaduto e con rispettosi saluti

CARITAS DIOCESANA
 il Direttore

A. Piero Giaccone